



Berna, 20 maggio 2020

Revisione parziale dell'ordinanza sugli emolumenti e le indennità per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni

Rapporto esplicativo

1 Situazione iniziale

Il 15 novembre 2017, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), nello specifico il Servizio Sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (Servizio SCPT), di istituire un gruppo di lavoro sul finanziamento della sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni (GL Finanziamento STT). Il gruppo, composto da rappresentanti di varie autorità, era incaricato di esaminare l'importo degli emolumenti nell'ordinanza del 15 novembre 2017 sugli emolumenti e le indennità per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OEm-SCPT, RS 780.115.1) e di semplificarne il conteggio e la compensazione. Il GL Finanziamento STT è composto da rappresentanti del Servizio SCPT, dell'Amministrazione federale delle finanze, del Ministero pubblico della Confederazione, del Servizio delle attività informative della Confederazione, dell'Ufficio federale di polizia, dei Cantoni (polizia e pubblico ministero) e delle persone obbligate a collaborare (POC).

A novembre 2018, il GL Finanziamento STT ha deciso di raccomandare al Consiglio federale di mantenere il regime attuale in materia di emolumenti e indennità fino a quando non si deciderà se e come realizzare una soluzione forfettaria. Nel frattempo, tuttavia, si procederà alla semplificazione dell'attuale regime in materia di emolumenti e indennità in base alle proposte di ottimizzazione del gruppo di lavoro (cfr. 2.1 Raccomandazioni del GL Finanziamento STT).

La consultazione si è svolta dal 7 giugno al 28 settembre 2019. Il Servizio SCPT ha preso atto e valutato i pareri pervenuti. I partecipanti si sono in linea di massima espressi in favore della revisione parziale, in particolare della semplificazione del regime attuale. La maggior parte dei Cantoni ha tuttavia respinto ulteriori aumenti dei costi della sorveglianza delle telecomunicazioni, il che non era comunque oggetto di questa revisione parziale.

L'interpretazione dei pareri è stata sottoposta al CL Finanziamento STT, che la sostiene, come pure la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia.

Il Consiglio federale mantiene il progetto.

2 Punti essenziali del progetto

2.1 Raccomandazioni del GL Finanziamento STT

Attualmente, per le informazioni richieste, le autorità disponenti ricevono numerose fatture con piccoli importi, il che causa un notevole dispendio amministrativo. Il GL Finanziamento STT raccomanda pertanto al Consiglio federale di non addebitare più alle autorità disponenti i costi per le informazioni che secondo l'OEm-SCPT in vigore ammontano a 9 franchi (6 fr. emolumenti e 3 fr. indennità).

Questa modifica interessa nove tipi di informazioni. Su raccomandazione del gruppo di lavoro, gli introiti pari a circa 1,4 milioni di franchi che vengono così a mancare al Servizio SCPT sono compensati da un aumento degli emolumenti per le misure di

sorveglianza in tempo reale e di sorveglianza retroattiva. Le POC continueranno a ricevere le indennità (fr. 3.- per ogni pacchetto di dati fornito). Questo perché in caso contrario molte POC piccole, che forniscono soltanto informazioni e non eseguono sorveglianze, non verrebbero mai indennizzate.

La compensazione con un aumento degli emolumenti per le misure di sorveglianza è stata respinta in sede di consultazione. Il controverso tema dell'ammontare degli emolumenti e delle indennità non è oggetto della presente revisione, che mira soltanto a semplificare il regime in materia di emolumenti e indennità. Per questo motivo occorre compensare i minori introiti conseguenti alla rinuncia alla fatturazione delle informazioni semplici. Con la rinuncia all'addebito dei piccoli importi si riduce l'onere amministrativo sia per le autorità che dispongono la sorveglianza sia per il Servizio SCPT.

2.2 Rettifica di un rimando (art. 7 OEm-SCPT)

Gli incarichi di esecuzione possono anche riguardare «sorveglianze retroattive dichiarate urgenti». In tal caso, secondo l'articolo 7 OEm-SCPT, a copertura dell'onere legato all'urgenza sono dovuti emolumenti supplementari per ciascun intervento del Servizio SCPT e indennità supplementari per ciascun intervento di una persona obbligata a collaborare. La trasmissione degli incarichi di esecuzione della sorveglianza retroattiva dichiarata urgente può avvenire sia durante che al di fuori degli orari d'ufficio ordinari. Il rimando all'articolo 11 capoverso 1 lettera c dell'ordinanza del 15 novembre 2017 sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (OSCPT; RS 780.11) non è corretto, poiché l'articolo si riferisce esclusivamente alle prestazioni al di fuori degli orari d'ufficio ordinari. Quest'inesattezza è rettificata con lo stralcio del riferimento.

Ai sensi dell'articolo 6 OEm-SCPT, per le prestazioni fornite al di fuori degli orari d'ufficio ordinari continuano a essere dovuti emolumenti e indennità supplementari.

3 Commento ai singoli articoli

3.1 Sezione 1: Disposizioni generali

Art. 3 cpv. 4 lett. a e cpv. 4^{bis} Importo degli emolumenti e delle indennità

Il capoverso 4 lettera a prevede ora che, per le informazioni di cui agli articoli 27, 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT, il Servizio SCPT versi soltanto alle POC un'indennità di 3 franchi per ogni pacchetto di dati fornito.

Il nuovo capoverso 4^{bis} prevede che, nonostante il versamento alle POC delle indennità previste nell'allegato, alle autorità disponenti non siano fatturati gli emolumenti e le indennità (cosiddetti emolumenti complessivi ai sensi dell'art. 38 cpv. 3 LSCPT) per le informazioni di cui agli articoli 27, 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT.

Gli introiti in tal modo mancanti (emolumenti e indennità) vengono compensati da un aumento degli emolumenti per le misure di sorveglianza in tempo reale e di sorveglianza retroattiva, senza che ciò comporti nel complesso un aumento dei costi per le autorità che dispongono la sorveglianza (cfr. 2.1 Raccomandazioni del GL Finanziamento STT). Il principio della copertura delle spese e quello dell'equivalenza rimangono così garantiti.

Per completezza è stato inoltre aggiunto il riferimento all'articolo 27 OSCPT («Tipi di informazioni con ricerca flessibile dei nomi»). È quindi possibile, come finora, ottenere i tipi di informazioni secondo gli articoli 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT sia con una ricerca standard sia con una ricerca flessibile (art. 27 OSCPT).

Le lettere b–c e i capoversi 1–3 e 5 restano immutati.

Art. 7 Emolumenti e indennità supplementari per misure di sorveglianza retroattiva in casi urgenti

Il rimando all'articolo 11 capoverso 1 lettera c OSCPT («Prestazioni al di fuori degli orari d'ufficio ordinari») è stato stralciato. Le misure di sorveglianza retroattiva in casi urgenti devono essere eseguite e fatturate secondo l'articolo 7 anche durante gli orari d'ufficio ordinari (cfr. 2.2. Rettifica di un rimando).

3.2 Allegato

L'allegato è costituito da una tabella che riporta tutti i tipi di informazione e sorveglianza nonché tutti gli emolumenti definiti nell'ordinanza. La tabella presenta in maniera chiara gli emolumenti previsti per il Servizio SCPT e le indennità dovute alle POC.

La tabella permette alle autorità che analizzano i dati e alle autorità che dispongono una sorveglianza di calcolare in anticipo le spese per le misure di sorveglianza necessarie. Qualora abbiano bisogno di conoscere altri parametri, ad esempio il numero delle POC, possono consultare il Servizio SCPT.

La presente revisione modifica parzialmente la logica e la modalità di lettura dell'allegato. In linea di principio, le autorità che dispongono la sorveglianza versano al Servizio SCPT sia gli emolumenti ad esso destinato sia le indennità per le POC. Per le informazioni di cui agli articoli 27, 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT, alle autorità disponenti ora non è fatturato alcun emolumento complessivo (composto da «emolumenti Servizio SCPT» e «indennità per POC»). Alle POC continua a essere versata l'«indennità per persone obbligate a collaborare» pari a 3 franchi (si veda art. 3 cpv. 4 lett. a).

Gli introiti che vengono così a mancare non sono finanziati dal Servizio SCPT, ma vengono compensati da un aumento degli emolumenti per le misure di sorveglianza in tempo reale e di sorveglianza retroattiva (cfr. 2.1 Raccomandazioni del GL Finanziamento STT).

Informazioni

Gli emolumenti per le informazioni di cui agli articoli 27, 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT sono stati stralciati.

Per le informazioni di cui agli articoli 27, 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT, il Servizio SCPT non riscuote dalle autorità disponenti né un emolumento né un'indennità, ma continua a versare un'indennità alle POC (fr. 3.- per ogni pacchetto di dati fornito).

Sorveglianza in tempo reale

Gli emolumenti per i mandati di sorveglianza in tempo reale secondo gli articoli 54–59 OSCPT sono stati aumentati per compensare gli introiti mancati legati alle informazioni di cui agli articoli 27, 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT (cfr. 2.1 Raccomandazioni del GL Finanziamento STT).

Sorveglianza retroattiva

Gli emolumenti per i mandati di sorveglianza retroattiva secondo gli articoli 60, 61 e 62 OSCPT sono stati aumentati per compensare gli introiti mancati legati alle informazioni di cui agli articoli 27, 35, 37, 40, 42 e 43 OSCPT (cfr. 2.1 Raccomandazioni del GL Finanziamento STT).

4 Ripercussioni sulle finanze e sul personale della Confederazione

La rinuncia all'addebito mensile delle informazioni semplici determina una riduzione dell'onere amministrativo sia per il Servizio SCPT sia per le autorità che dispongono la sorveglianza; in particolare, diminuiscono i costi amministrativi sia per le autorità disponenti sia per il Servizio SCPT.

In cambio, si prevede di compensare gli introiti mancanti, conseguenti alla rinuncia alla fatturazione delle informazioni semplici, aumentando le aliquote degli emolumenti per tipi di sorveglianza. Tali aliquote sono aumentate in base ai valori statistici ricavati dalle misure di sorveglianza ordinate nel 2018 e nel 2019. L'ammontare degli introiti generati dalle misure di sorveglianza e dalle informazioni dipende sia dal numero di misure di sorveglianza e di informazioni richieste dalle autorità disponenti sia dai tipi di mandato, che ai sensi dell'OEm-SCPT sono fatturati con emolumenti e indennità d'importo differente. Emolumenti e indennità variano di anno in anno. La fatturazione degli emolumenti per tipi di sorveglianza e i mancati introiti comporteranno una nuova ripartizione dei costi tra i Cantoni. Rispetto ad oggi, a dover versare più emolumenti saranno soprattutto i Cantoni in cui le autorità ordinano principalmente misure di sorveglianza, mentre i Cantoni in cui vengono ordinate principalmente informazioni pagheranno importi minori.

In linea di principio il previsto adeguamento dell'OEm-SCPT non dovrebbe avere ripercussioni finanziarie negative per la Confederazione. Le analisi del Servizio

SCPT hanno mostrato che nel 2019 e nel 2018 gli introiti venuti a mancare per le informazioni semplici sarebbero stati compensati integralmente dalle entrate supplementari risultanti dal proposto aumento degli emolumenti per le misure di sorveglianza (cfr. 2.1). Tuttavia, in seguito alla diminuzione dell'onere amministrativo sono prevedibili riduzioni minime di personale per i Cantoni e la Confederazione.